

Ad introduzione

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **12 (1942-1943)**

Heft 3

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

AD INTRODUZIONE

Il 6 febbraio 1943 la P. G. I. ha compiuto il 25° della sua fondazione.

Le ricorrenze sono i pali che l'uomo distribuisce sul suo cammino perchè lo ricordi e ne tragga consiglio e lena nei nuovi passi.

Dopo il primo quarto di secolo d'esistenza della P. G. I., bene è che si dia uno sguardo sul suo passato. La generazione che l'ha voluta, che le ha dato fede ed energia, è scomparsa o invecchiata; i giovani che già vi collaborano o che vi collaboreranno, e domani ne reggeranno, da soli, le sorti, sanno solo del suo operare d'oggi. Riandando, se pur brevemente, le vicende del sodalizio, si darà ai « vecchi » la soddisfazione del ricordo preciso di un bel dovere compiuto verso la propria gente, ai men vecchi e ai giovanissimi la migliore possibilità di continuare l'azione nel senso e nelle direttive per cui la P. G. I. è stata fondata.

Il ragguaglio ha carattere riassuntivo. I « progrigionisti » d'oggi e di domani troveranno le notizie più ampie nelle relazioni accolte, in un agli elenchi dei soci, in

Almanacco dei Grigioni 1918-1926 e, se pur meno diffuse, anche in qualche altra annata seguente,

Annuari della P. G. I. 1920, 1926-1940,

Quaderni Grigionitaliani 1941-1942,

anche nella stampa valligiana, che ha sempre accompagnato, spesso caldamente, l'azione intervalligiana.

I. - LA FONDAZIONE

Tre date:

4 febbraio 1918: circolare-invito ai Grigionitaliani in Coira perchè accorranò il 6 febbraio all'Albergo Lucomagno per costituire « un'Associazione Pro Grigioni Italiano »;

6 febbraio 1918: fondazione del sodalizio;

6 marzo 1918: approvazione dello statuto-regolamento.

L'Almanacco dei Grigioni 1919 (pg. 103 seg.) scrive:

« L'associazione nacque dall'intimo bisogno che risente ogni Grigionitaliano di oprare, anche se rattenuto fuori valle, per il bene della sua gente, e sorse:

dalla considerazione dei disagi spirituale, culturale, politico, economico in cui versano le nostre Valli;

dal desiderio di vedere assicurate quelle condizioni di ogni vita che loro addicono, e attribuite nella compagine cantonale quelle funzioni che loro competono;

dalla persuasione che ciò possa avvenire solo per l'accomunamento delle volontà e degli sforzi delle tre valli da raggiungersi mediante l'affiatamento loro costante, coltivato in un ambiente in cui, pur serbandosi vivo l'interesse e l'attaccamento per le sorti della nostra gente, non si rivivano le incerte lotte interne sterili e grame. »